

# Assemblea Territoriale Idrica Siracusa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 1 del 12 Aprile 2016

OGGETTO: Insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica ed approvazione dello statuto.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di Aprile nel Palazzo della ex Provincia Regionale oggi Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa, debitamente convocata, si è riunita l'Assemblea con l'intervento dei signori sindaci:

MANGIAMELI ALFIO	Presidente
DI PIETRO M. CONCETTA	Sindaco
CAIAZZO ALESSANDRO	Sindaco
CARBE' SEBASTIANO	Sindaco
BASSO GIUSEPPE	Sindaco
PISASALE NELLO	Sindaco
GIANSIRACUSA MICHELANGELO	Sindaco
SCALORINO ORAZIO	Sindaco
PALERMO SALVATORE	Sindaco
CANNATA GIUSEPPE	Sindaco
BONFANTI CORRADO	Sindaco
BRUNO ROBERTO	Sindaco
SCIBETTA CARLO	Sindaco
RIZZA ANTONELLO	Sindaco
CALVO CORRADO	Sindaco
GAROZZO GIANCARLO	Sindaco
SCORPO SEBASTIANO	Sindaco
BUCCHERI VINCENZO	Sindaco

Delegati: Loreto Simona (Avola); Savarino Pietro (Canicattini B.); Micieli Rossella (Portopalo di C.P.)

Assenti: 0

Presiede il Presidente Alfio Mangiameli (sindaco di Lentini)

Partecipa il Segretario Verbalizzante dott.ssa Velleda Capodicasa  
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.-

Ai sensi dell'art. 55,5° comma, della legge n. 142 dell'8/6/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa  
Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile  
del Servizio Finanziario**

f.to \_\_\_\_\_

## L'ASSEMBLEA

E' tenuta ad eleggere un Presidente della odierna Assemblea e pertanto viene proposto il sindaco di Lentini, Alfio Mangiameli, l'Assemblea mette ai voti la proposta ed il sindaco di Lentini, Alfio Mangiameli viene eletto Presidente dell'Assemblea con voto di tutti i presenti e la sola astensione del delegato del comune di Avola. Il sindaco di Lentini accetta l'incarico e indica come segretario verbalizzante la dott.ssa Velleda Capodicasa, Dirigente f.f. del Consorzio ATO 8, l'Assemblea approva all'unanimità dei presenti che sia la dott.ssa Velleda Capodicasa a redigere il verbale della seduta odierna.

Il Presidente dell'Assemblea, Alfio Mangiameli prende atto che l'Assemblea è valida in quanto sono presenti 21 sindaci o loro delegati

A questo punto il Presidente premesso :

- che** con la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, recante " Disciplina in materia di risorse idriche" ed in particolare l'art. 3, comma 2 e 3, lettera a), è stata istituita l'Assemblea territoriale Idrica (ATI) quale ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa, come delimitato con D.A. n. 75/2015 (art. 3 commi 1,2) ;
- che** l'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica (art. 3, comma2);
- che** l'ATI è composta dai sindaci dei Comuni ricompresi nell'ATO che eleggono un Presidente;
- che** l'ATI esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale di cui all'art. 148 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a), l'ATI deve approvare lo statuto contenente le norme di funzionamento dell'Assemblea;
- Vista** la circolare prot. n. 1369/GAB del 07/03/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con annesso schema tipo di statuto;

## PROPONE

di passare al **primo punto dell'odg** : "formale insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica relativa all'ATO 8 di Siracusa, come individuato con Decreto dell'Assessore All'Energia e Servizi di Pubblica Utilità del 29/01/2016 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 12/02/2016".

I sindaci, dopo essersi consultati, chiedono una sospensione dell'Assemblea, pertanto alle ore 11, l'Assemblea viene temporaneamente sospesa.

Alle ore 13, 30 riprendono i lavori, il Presidente constata che i sindaci dei comuni di Buscemi, Priolo Gargallo e Melilli si sono allontanati per cui risultano adesso assenti, pertanto l'Assemblea è ora composta da 18 Comuni.

Si riprende l'esame del primo punto dell'o.d.g. e, dopo ampia ed articolata discussione che si è protratta sino alle ore 14,30 e che ha riguardato talune modifiche da apportare allo schema di statuto proposto dalla Regione Siciliana, l'Assemblea ha trovato una soluzione condivisa da tutti i presenti con la sola astensione del Comune di Avola, anzi il delegato del sindaco di Avola, l'assessore Simona Loreto vuole che si metta a verbale la seguente dichiarazione: *" il comune di Avola si astiene su tutto, Avola ha difeso l'acqua pubblica con il sindaco Cannata che vuole continuare a farlo, ci asteniamo dal prendere alcuna decisione poiché la legge regionale è poco chiara soprattutto nella parte che riguarda gli investimenti sugli impianti idrici. Il nostro obiettivo è dare un migliore servizio alla cittadinanza senza aggravio dei costi. "*

Il sindaco del comune di Siracusa chiede la parola per rimarcare che l'insediamento formale dell'Assemblea Territoriale Idrica è un atto dovuto in quanto la stessa è già costituita per legge e non per atto notarile dei comuni così come specificato nella circolare regionale, pertanto l'ATI dovrà auto organizzarsi dotandosi di uno statuto e gli adempimenti di legge sono a carico dei Comuni che compongono l'ATI di ciascun ambito, ricorda altresì che la circolare regionale sottolinea che il mancato insediamento formale dell'ATI e la mancata approvazione del suo statuto nel termine assegnato ( e cioè non oltre il 12 Aprile 2016) comporterà l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte della Regione, pertanto ogni sindaco dovrà adoperarsi al fine di evitare il commissariamento.

Tutti i sindaci presenti hanno concordato sul principio che il servizio idrico debba essere regolarizzato al meglio senza aggravio di costi per i cittadini ma nel contempo sono consapevoli che si rende necessaria una assunzione di responsabilità di fronte alle prescrizioni di legge che impongono il formale insediamento dell'ATI e l'approvazione di uno statuto che si potrà in seguito modificare con deliberazione dell'Assemblea.

Il sindaco del comune di Florida è del parere che la gestione del servizio idrico è una questione molto delicata; i sindaci hanno sempre privilegiato la gestione pubblica dell'acqua ma oggi ritiene che sia opportuno dare seguito alle disposizioni di legge e cercare in futuro delle soluzioni condivise, nel rispetto delle peculiari esigenze di ciascun territorio.

Il sindaco del comune di Noto si associa a quanto espresso dai sindaci che hanno parlato precedentemente ed invita l'Assemblea, appellandosi al senso di responsabilità dato dalla carica che ogni componente ricopre, a votare all'unanimità dei presenti il formale insediamento dell'A.T.I. e lo schema di statuto, così come richiede la normativa vigente al fine di evitare che possa essere un soggetto terzo ad assumere decisioni facendo le veci dei sindaci, riservandosi in un secondo tempo di apportare le modifiche che ogni sindaco vorrà indicare.

Il sindaco del comune di Palazzolo dichiara che il senso di responsabilità impone di insediare formalmente l'ATI e di votare lo statuto ma nel contempo vuole sottolineare che il territorio dei comuni montani ha caratteristiche peculiari tali che lo differenziano da altri territori e che deve essere salvaguardato e gestito in modo da tutelare e rispettare le esigenze sia ambientali sia delle popolazioni che insistono sul territorio. Chiede a tutti i sindaci presenti e facenti parte della istituenda ATI di far diventare una priorità la definizione di subambiti, propedeutici alla modulazione del Piano d'Ambito.

Il Presidente mette ai voti il primo punto dell'odg per alzata di mano, la votazione ha il seguente esito:

Presenti 18

Votanti 18

Voti favorevoli 17

Astenuti 1( comune di Avola)

**Il Presidente dichiara approvato con voti 17 su 18 con l'astensione del comune di Avola il primo punto dell'odg e cioè il formale insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'ATO 8 di Siracusa ai sensi di legge.**

Si mette ai voti il secondo punto dell'odg., cioè l'approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. A) della L.R. n. 19/2015, del testo della bozza dello statuto con le modifiche approntate e presentate dai componenti dell'Assemblea che si sostanzia **nelle modifiche dei seguenti articoli: 2, 3 e 7. e che nel compendio si esplicita nel** seguente testo allegato al presente verbale.

Il Presidente mette ai voti il secondo punto dell'odg circa la bozza di Statuto con le integrazioni sopra riportate e, per alzata di mano, la votazione ha il seguente esito:

Presenti 18

Votanti 18

Voti favorevoli 17

Astenuti 1( comune di Avola)

Il Presidente dichiara approvato con voti 17 su 18, con l'astensione del comune di Avola il testo della bozza dello statuto con le modifiche approntate e presentate dai componenti dell'Assemblea nel compendio esplicitato nel testo allegato al presente verbale.

A questo punto l'Assemblea invita il sindaco del comune di Lentini Alfio Mangiameli a convocare per giorno 16/05/2016 alle ore 16,00 nei locali del Comune di Siracusa, Palazzo Vermexio, Sala Borsellino, l'Assemblea territoriale Idrica per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Nomina Presidente;
3. Nomina altri organi sociali
4. Esame dello statuto approvato ed eventuali modifiche ed integrazioni
5. Varie ed eventuali

### L'ASSEMBLEA

**-Vista** la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, recante " Disciplina in materia di risorse idriche" ed in particolare l'art. 3, comma 2 e 3 , lettera a);,

**-Dato atto** che con la citata legge regionale:

- è stata istituita l'Assemblea territoriale Idrica (ATI) quale ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa, come delimitato con D.A. n. 75/2015 (art. 3 comma 1e,2) ;

**-che** l'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica (art. 3, comma2);

**-che** l'ATI è composta dai sindaci dei Comuni ricompresi nell'ATO che eleggono un Presidente;

**-che** l'ATI esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale di cui all'art. 148 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.;

**-Considerato** che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a), l'ATI deve approvare lo statuto contenente le norme di funzionamento dell'Assemblea;

**-Vista** la circolare prot. n. 1369/GAB del 07/03/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con annesso schema tipo di statuto;

Con voti 17 su 18 presenti e con l'astensione del solo comune di Avola

## DELIBERA

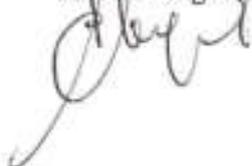
1. di prendere atto di tutto quanto richiamato in narrativa e conseguentemente di dare atto del formale insediamento dell'A.T.I. di Siracusa;
2. di approvare il testo della bozza dello statuto allegato alla circolare n. 1369/GAB del 07/03/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità **con le modifiche approntate e presentate dai componenti dell'Assemblea che si sostanzia nelle modifiche dei seguenti articoli: 2, 3 e 7 e che nel compendio si esplicita nel seguente testo allegato al presente verbale, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
3. Di pubblicare la presente deliberazione su sito istituzionale.

### **SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1. Bozza dello Statuto

Il Presidente

Alfio Mangiameli



Il Segretario Verbalizzante

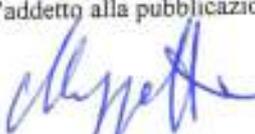
Velleda Capodicasa



la presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente  
Alfio Mangiameli

Il segretario verbalizzante  
Vellella Cappodicasa

<p>PROT. A.T.I. SIRACUSA <b>N 009</b> <u>04 / 08 / 2016</u></p> <p>..</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale</p> <p>Dal <u>06 LUG. 2016</u> al <u>06 LUG. 2016</u></p> <p>Con il n. <u>875</u> del Reg. pubblicazioni senza reclami</p> <p>L'addetto alla pubblicazione</p>
	<p>Il Segretario Generale</p>  

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. 875

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

### CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal 22 GIU. 2016 al 06 LUG. 2016 e che non sono  
pervenuti reclami

Siracusa, 20 LUG. 2016

L'addetto alla pubblicazione





Il Segretario Generale



# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI SIRACUSA "ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)

## STATUTO

### Art. 1

#### Assemblea Territoriale Idrica

1. L'Assemblea Territoriale Idrica, di seguito ATI, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2. della legge regionale 11 agosto 2015, n.19 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, pubblicato nella G.U.R.S. n.7 del 12 febbraio 2016. È composta dai Comuni di seguito elencati.

- - comune di Augusta
- - comune di Avola
- - comune di Buccheri
- - comune di Buscemi
- - comune di Canicattini Bagni
- - comune di Carlentini
- - comune di Cassaro
- - comune di Ferla
- - comune di Floridia
- - comune di Francofonte
- - comune di Lentini
- - comune di Melilli
- - comune di Noto
- - comune di Pachino
- - comune di Palazzolo Acreide
- - comune di Portopalo di C.P.
- - comune di Priolo Gargallo
- - comune di Rosolini
- - comune di Siracusa
- - comune di Solarino
- - comune di Sortino

### Art. 2

#### Sede legale

1. L'A.T.I. dell'ambito territoriale ottimale di Siracusa ha sede nel comune di Siracusa presso i locali della Provincia Regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa, via Roma 31;
2. L'A.T.I. di Siracusa privilegia la gestione prevalentemente pubblica del Servizio Idrico Integrato

### art. 3

#### Natura e funzioni

1. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.
2. L'A.T.I. è un nuovo Ente di diritto pubblico che subentra nelle sole funzioni al Consorzio ATO Idrico 8 di Siracusa, oggi in liquidazione, senza alcuna autentica acquisizione delle obbligazioni o delle pendenze giudiziarie in qualsivoglia sede provenienti dal predetto Consorzio
3. L'ATI è l'Ente di governo dell'ambito di Siracusa per la regolazione del Servizio idrico Integrato e, ai sensi dell'art.3, comma 2. della legge regionale 11 agosto 2015 n.19, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'art. 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 4**  
**Quote di partecipazione**

1. Le quote di partecipazione dei Comuni all'ATI sono determinate in rapporto alla popolazione residente nel Comune secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT.
2. Le quote sono stabilite come segue:

➤ comune di Augusta	9.04 %
➤ comune di Avola	7.83 %
➤ comune di Buccheri	0.53%
➤ comune di Buscemi	0.28%
➤ comune di Canicattini Bagni	1.80%
➤ comune di Carlentini	4.49%
➤ comune di Cassaro	0.20 %
➤ comune di Ferla	0.65%
➤ comune di Floridia	5.67 %
➤ comune di Francofonte	3.23%
➤ comune di Lentini	6.12 %
➤ comune di Melilli	3.27%
➤ comune di Noto	5.93 %
➤ comune di Pachino	5.52 %
➤ comune di Palazzolo Acreide	2.27%
➤ comune di Portopalo di C. P.	0.94%
➤ comune di Priolo Gargallo	3.04 %
➤ comune di Rosolini	5.38 %
➤ comune di Siracusa	29.60 %
➤ comune di Solarino	1.97%
➤ Comune di Sortino	2.23%

3. Nei casi in cui in base all'ultimo censimento ISTAT un Comune dovesse avere una rappresentanza superiore al 50% , questa sarà rideterminata automaticamente riducendola al 40% e ripartendo la differenza tra gli altri Comuni dell'ambito in proporzione alla popolazione residente.

**Art. 5**  
**Organi dell'ATI**

1. Sono organi dell'ATI:
  - a) l'Assemblea dei rappresentanti;
  - b) il Presidente;
  - c) il Revisore Unico dei conti;
  - d) il Direttore.

**Art. 6**  
**Composizione e durata dell'Assemblea dei rappresentanti**

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Comuni nella persona dei Sindaci o di loro Assessori delegati.
2. A ciascun Comune è riconosciuta rappresentatività assembleare pari alla quota di partecipazione.
3. La partecipazione all'Assemblea dei rappresentanti non dà diritto ad alcun compenso.
4. L'Assemblea dei rappresentanti è presieduta dal Presidente dell'ATI.
5. L'Assemblea dei rappresentanti dura in carica cinque anni decorrenti dal suo valido insediamento. Successivamente alla scadenza del proprio mandato, l'Assemblea assicura la necessaria continuità amministrativa all'ATI di ambito fino all'insediamento della nuova assemblea, limitandosi, peraltro, per la parte straordinaria, ad adottare gli atti improrogabili ed urgenti.
6. Fermo il principio della continuità amministrativa il mandato di rappresentanza sarà, di diritto, dichiarato estinto dall'Assemblea dei rappresentanti qualora il sindaco risulti sostituito nella carica comunale.

## Art. 7

### Attribuzioni dell'Assemblea dei rappresentanti

1. L'Assemblea dei rappresentanti svolge funzioni d'indirizzo dell'attività dell'ATI e ad essa spetta, pertanto, deliberare i seguenti atti fondamentali:
  - a. approva lo Statuto;
  - b. elegge il Presidente dell'ATI ed il Vice Presidente, tra i componenti dell'Assemblea stessa, con esclusione del voto ponderato;
  - c. elegge i membri del Consiglio direttivo;
  - d. nomina il Revisore Unico dei Conti;
  - e. nomina e revoca il Direttore;
  - f. approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
  - g. determina l'entità del fondo di dotazione consortile;
  - h. approva ed aggiorna il piano d'Ambito di cui all'art. 149 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152. Ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
  - i. approva il piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;
  - j. delibera su proposta dei Comuni facenti parte del medesimo Ambito Territoriale Ottimale la costituzione di subambiti, previo parere dell'Assessorato regionale competente, da rendersi entro il termine di 60 giorni;
  - k. approva il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;
  - l. approva la proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alla fornitura del servizio idrico integrato;
  - m. sceglie la forma di gestione del servizio e delle procedure da seguire per l'affidamento dello stesso;
  - n. affida la gestione del servizio idrico integrato, stipula e approva la relativa convenzione ed il disciplinare con il soggetto gestore del servizio;
  - o. definisce gli standard qualitativi del servizio;
  - p. approva la carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
  - q. approva i regolamenti interni;
  - r. determina il rimborso spese ai componenti dell'assemblea dei rappresentanti, del consiglio direttivo;
  - s. determina il trattamento economico spettante al Revisore Unico dei conti;
  - t. determina il trattamento economico spettante al Direttore, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale;
  - u. approva il rapporto annuale redatto dai propri uffici sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi idrici;
  - v. adotta ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti o demandato al suo voto dal consiglio direttivo.

## Art. 8

### Convocazione dell'Assemblea dei rappresentanti

1. L'Assemblea dei rappresentanti si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
2. L'assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza assembleare.
3. La convocazione è disposta dal presidente anche quando lo richieda almeno un terzo degli enti.
4. L'assemblea è convocata con avviso a mezzo pec contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
5. L'avviso deve pervenire agli interessati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.
6. Nei casi d'urgenza l'assemblea può essere convocata ventiquattr'ore prima dell'adunanza mediante posta certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.
7. Almeno ventiquattr'ore prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati nella segreteria dell'ATI a disposizione dei rappresentanti. La presente disposizione non si applica ai casi d'urgenza di cui al comma 6.
8. Nei casi d'urgenza l'Assemblea dei rappresentanti può essere convocata ventiquattr'ore prima dell'adunanza mediante posta certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.

#### **Art.9**

#### **Funzionamento dell'Assemblea dei rappresentanti**

1. L'Assemblea dei rappresentanti, in caso di assenza o impedimento del presidente, è presieduta dal vice presidente.
2. L'Assemblea dei rappresentanti è valida in prima convocazione con la presenza dei comuni che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione.
3. In seconda convocazione l'Assemblea dei rappresentanti è valida qualunque sia la quota di partecipazione all'ATI rappresentata dagli intervenuti, purché non inferiore ad un terzo del totale.
4. Le votazioni avvengono per appello nominale e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole dei Comuni presenti in assemblea che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione all'ATI ( 1/3 se in seconda convocazione).
5. Per l'adozione delle deliberazioni di cui alle lettere b. c. d. e. f. i dell'art. 3, comma 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, nonché dell'art.22 del presente statuto, è richiesto il voto favorevole dei Comuni che rappresentino i due terzi delle quote di partecipazione all'ATI di ambito e la maggioranza numerica dei soggetti .
6. Qualora non si riesca per due volte consecutive a costituire validamente la seduta della Assemblea dei rappresentanti o non si riesca a raggiungere la maggioranza prescritta, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge, la Regione interverrà con poteri sostitutivi nominando un commissario ad acta.

#### **Art. 10**

#### **Presidente dell'ATI**

1. Il Presidente dell'ATI ha la rappresentanza istituzionale e legale dell'Ente.
  - a) convoca e presiede l'Assemblea dei rappresentanti ed il Consiglio direttivo, e ne firma i rispettivi processi verbali;
  - b) cura le relazioni esterne e controlla le relazioni del soggetto gestore del servizio idrico integrato con l'utenza;
  - c) esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea dei rappresentanti e del Consiglio Direttivo, ovvero gli siano attribuite per legge.

#### **Art. 11**

#### **Revisore unico dei conti**

1. Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'ATI è esercitato da un Revisore Unico dei conti, che relaziona annualmente all'Assemblea dei rappresentanti.
2. L'Assemblea dei rappresentanti nomina il Revisore Unico dei Conti ed il suo supplente tra i soggetti iscritti alla sezione "A" dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché al registro dei Revisori Contabili.
3. Per la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità del Revisore si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 235 e 236 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.
4. Al revisore spetta un'indennità annua determinata dall'Assemblea dei rappresentanti, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento giuridico.

#### **Art 12**

#### **Il Direttore**

1. La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il quale compie gli atti demandategli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. In particolare:
  - a) è il capo del personale dell'ATI e sovrintende agli uffici, vigilando sul loro ordinato svolgimento;
  - b) partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
  - c) dà esecuzione ai provvedimenti adottati dall'Assemblea dei rappresentanti e dal Consiglio direttivo;
  - d) ha la legale rappresentanza dell'ATI dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative;
  - e) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli al Consiglio direttivo per la ratifica;
  - f) stipula i contratti e le convenzioni dell'ATI, a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.

3. Il Direttore generale è nominato dall'Assemblea dei rappresentanti sulla base delle disposizioni di cui all'art. 110 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, tra soggetti in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale nel settore dei servizi pubblici locali o con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa-tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.
4. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di sette anni non rinnovabile. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.
5. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità.

### **Art. 13** **Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente dell'ATI e da cinque consiglieri eletti dall'Assemblea dei rappresentanti nel proprio seno, la carica di componente del Consiglio direttivo non dà diritto ad alcun compenso.
2. Per la durata in carica si applicano ai componenti il Consiglio le stesse disposizioni previste per la durata in carica dell'Assemblea dei rappresentanti.
3. Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare uno dei componenti del Consiglio direttivo, l'Assemblea dei rappresentanti provvede alla sostituzione nella sua prima seduta, che è convocata entro 60 giorni dalla vacanza.
4. Il subentrante rimane in carica fino alla scadenza naturale del mandato spettante al suo predecessore

### **Art. 14** **Attribuzioni e funzionamento del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio direttivo ha funzioni consultive e di controllo e verifica la coerenza dell'attività del direttore rispetto agli indirizzi deliberati dall'Assemblea dei rappresentanti; ad esso spettano tutti i compiti non gestionali non attribuiti ad altri organi dell'ATI.
  2. In particolare esso;
    - a) propone all'Assemblea dei rappresentanti gli atti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge regionale 11 agosto 2015 n. 19;
    - b) promuove presso le autorità competenti i provvedimenti che si rendano necessari per il perseguimento dei fini dell'ATI;
    - c) propone le azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
    - d) formula pareri preventivi sugli atti del direttore generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- (Altre eventuali previsioni).**
3. Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'ATI o, nei casi di assenza o impedimento, dal Vice presidente, con le stesse modalità per la convocazione dell'Assemblea.
  4. Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo è necessaria la presenza ed il voto favorevole della metà più uno dei componenti.

### **Art. 15** **Pubblicità atti fondamentali dell'ATI**

1. Gli atti fondamentali deliberati dall'assemblea devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ATI, al fine di dare massima diffusione all'attività dell'ATI di ambito.

### **Art. 16** **Forme di consultazione**

1. Gli organi dell'ATI promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione dei Comuni in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ATI.
2. Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi dell'ATI in particolare:
  - a) attuano incontri con i Comuni partecipando, anche a richiesta o su propria iniziativa, a sedute dei relativi organi (consigli e giunte);
  - b) divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti .

**Art 17**  
**Tutela dei diritti degli utenti**

1. Gli organi dell'ATI assicurano che i soggetti gestori del servizio idrico integrato attuino, nei rapporti con gli utenti anche riuniti in forma associata, tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici di cui alla normativa vigente.
2. L'ATI dovrà garantire la piena operatività delle disposizioni di cui all'art. 8, legge regionale 11 agosto 2015 n. 19.

**Art. 18**  
**Uffici e personale**

1. Il personale dell'ATI è individuato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19.  
(ogni altra previsione)

**Art. 19**  
**Patrimonio**

1. L'ATI è dotata di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun comune proporzionalmente alla propria quota di partecipazione di cui all'art. 5 del presente statuto, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.
2. Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 codice civile.
3. All'ATI possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.
4. Tutti i beni conferiti in dotazione - come i beni direttamente acquisiti dall'ATI - sono iscritti nel libro dei cespiti dell'ATI e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.

**Art. 20**  
**Contabilità e finanza**

1. Per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni.
2. Le spese di funzionamento dell'ATI gravano sulla tariffa, nel rispetto delle direttrici della metodologia tariffaria statale e, ove dovesse rendersi necessario, i Comuni interverranno in proporzione alla quota di partecipazione.

**Art. 21**  
**Modifiche statutarie**

1. Tranne che per la forma giuridica, le finalità e ogni previsione che costituisce attuazione di disposizioni di legge, il presente statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.

**Art.22**  
**Norma finale di rinvio**

1. Per quanto non disciplinato dal presente statuto si osservano le norme previste dalla normativa vigente per i Comuni, in quanto applicabili.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA  
Servizio Idrico Integrato  
Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa

N. 3 del 19/12/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

OGGETTO: Modifica dello Statuto con inserimento norma transitoria per funzionamento dell'Ente

L'annoduemila 46 il giorno 19  
del mese di DICEMBRE nel Palazzo  
VERMEXIO sede del Comune di Siracusa,  
debitamente convocata, si è riunito l'Assemblea con l'intervento dei  
signori sindaci:

GAROZZO GIANCARLO	Presidente
DI PIETRO M. CONCETTA	Sindaco
<del>CAIAZZO ALESSANDRO</del>	Sindaco
GARBE' SEBASTIANO	Sindaco
BASSO GIUSEPPE	Sindaco
PISASALE NELLO	Sindaco
GIANSIRACUSA MICHELANGELO	Sindaco
SCALORINO ORAZIO	Sindaco
PALERMO SALVATORE	Sindaco
CANNATA GIUSEPPE	Sindaco
BONFANTI CORRADO	Sindaco
BRUNO ROBERTO	Sindaco
SCIBETTA CARLO	Sindaco
RIZZA ANTONELLO	Sindaco
CALVO CORRADO	Sindaco
BOSCO SAVERIO	Sindaco
SCORPO SEBASTIANO	Sindaco
PARLATO VINCENZO	Sindaco
AMENTA PAOLO	Sindaco
MIRARCHI GIUSEPPE	Sindaco
CANNATA LUCA	Sindaco

Delegati: Garozzo (R. Centro Pubb.)  
Cianci (V. Distretto S. A. T. no)  
Assenti: Caiazza - Carbi - Bono - Di Stasio - Palermo - Bonfanti  
Scibetta - Calvo - Bosco - Scorpo - Mirarchi  
Presiede Il Dott. Giancarlo Garozzo

Partecipa il Segretario Verbalizzante dott.ssa Velleda Capodicasa  
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara  
aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in  
oggetto specificato.-

Ai sensi dell'art. 55,5°  
comma, della legge n. 142  
dell'8/6/1990, si attesta la  
copertura finanziaria della  
spesa

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

f.to \_\_\_\_\_

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA  
Servizio Idrico Integrato  
Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa

OGGETTO: Modifica dello Statuto con inserimento norma transitoria per funzionamento dell'Ente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addi, 19/12/2006

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuni degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inuile.

Addi,

Il Responsabile

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere ordine alla regolarità contabile; L'importo della spesa è previsto nelle schema di bilancio.

Addi,  
Finanziario

Il Dirigente Resp. del Servizio

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

## L'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

**VISTO** il Verbale di questa Assemblea dei Rappresentanti n. 9 del 12/12/2016, con il quale è stato ritenuto opportuno una modifica statutaria, avente natura contingente e transitoria, che consenta un rapido avvio dell'attività amministrativa dell'Ente,

**CONSIDERATO** che con la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, recante "Disciplina in materia di risorse idriche" ed in particolare l'art. 3, comma 2 e 3, lettera a), è stata istituita l'Assemblea territoriale Idrica (ATI) quale ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa, come delimitato con D.A. n. 75/2015 (art. 3 commi 1,2);

**CONSIDERATO** che l'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica (art. 3, comma 2);

**CONSIDERATO** che l'ATI è composta dai sindaci dei Comuni ricompresi nell'ATO che eleggono un Presidente;

**CONSIDERATO** che l'ATI esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale di cui all'art. 148 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a), l'ATI ha approvato lo statuto contenente le norme di funzionamento dell'Assemblea, con Deliberazione n. 1 del 12/4/2016;

**VISTA** la circolare prot. n. 1369/GAB del 07/03/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con annesso schema tipo di statuto;

**RITENUTO** che al fine di avviare l'attività dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa è necessario dotarla di almeno una struttura minimale che possa consentirle il compimento di tutti gli atti necessari all'adempimento delle attività ad essa assegnate dalla L.R. 19/2015.

**CONSIDERATO** che al fine di essere immediatamente operativo questa ATI potrebbe stipulare una convenzione con l'AATO (Il Consorzio ATO Idrico 8) per la gestione in comune del personale e dei beni e servizi, come peraltro suggerito dall'Atto di Indirizzo n. 7394 del 22/11/2016 dell'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità;

**CONSIDERATO** che per individuare la Figura del Direttore Generale, fulcro dell'attività amministrativa dell'Ente, lo Statuto prevede all'art. 12 le modalità di individuazione, i requisiti e la retribuzione dello stesso;

**RITENUTO** che in questa prima fase sembra opportuno poter individuare la predetta figura apicale in modo più consono all'avvio dell'attività, per non sovraccaricare l'Ente di oneri sia economici e procedurali che al momento sembrano eccessivi,

**VISTI** i pareri favorevoli sulla regolarità amministrativa, tecnica, contabile e finanziaria espressi ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 della L.R. 30/2000, dai relativi responsabili dei servizi;

**RITENUTO** di dovere provvedere in merito ai sensi dell'art. 7 dello statuto;

### DELIBERA

1. Di approvare la modifica al Vigente Statuto, inserendo, in ultimo, l'articolo 23 come segue:

#### Art.23 Norma transitoria

*Al fini di ottemperare con la dovuta sollecitudine a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo n. 7394/GAB del 22/11/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e quindi per provvedere a:*

- predisporre lo stato di consistenza delle reti e degli impianti
- determinarsi sul modello gestionale da adottare
- redigere il Piano d'Ambito ed il programma degli interventi

*e comunque fino alla definitiva organizzazione del personale e della struttura, come previsto dal presente Statuto e dalla legge, nonché per consentire l'avvio operativo, l'Assemblea Territoriale Idrica, con Deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti, può:*

- 1. Sottoscrivere con il Consorzio ATO 8 Convenzioni per utilizzo congiunto di personale*
  - 2. Sottoscrivere con il Consorzio ATO 8 Convenzioni per utilizzo congiunto dei locali, beni strumentali, contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa,*
  - 3. Derogare alle previsioni Statutarie di cui al precedente articolo 12, commi 3, 4 e 5, relativo al Direttore Generale, al fine di assicurare in ogni caso la presenza di tale figura sin dall'immediato.*
2. Di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Siracusa

19/12/2016

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- |          |           |
|----------|-----------|
| 1) _____ | 6) _____  |
| 2) _____ | 7) _____  |
| 3) _____ | 8) _____  |
| 4) _____ | 9) _____  |
| 5) _____ | 10) _____ |

Addì, *19/12/2016*

Il Presidente  
Dott. Giancarlo Garozzo



Il Segretario Verbalizzante  
Dott.ssa Verleca Capodicasa



# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI SIRACUSA ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)

## STATUTO

### Art. 1

#### Assemblea Territoriale Idrica

1. L'Assemblea Territoriale Idrica, di seguito ATI, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2. della legge regionale 11 agosto 2015, n.19 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed I Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, pubblicato nella G.U.R.S. n.7 del 12 febbraio 2016. È composta dai Comuni di seguito elencati.

- ✔ - comune di Augusta
- ✔ - comune di Avola
- ✔ - comune di Buccheri
- ✔ - comune di Buscemi
- ✔ - comune di Canicattini Bagni
- ✔ - comune di Carlentini
- ✔ - comune di Ferla
- ✔ - comune di Floridia
- ✔ - comune di Francofonte
- ✔ - comune di Lentini
- ✔ - comune di Melilli
- ✔ - comune di Noto
- ✔ - comune di Pachino
- ✔ - comune di Palazzolo Acreide
- ✔ - comune di Portopalo di C.P.
- ✔ - comune di Priolo Gargallo
- ✔ - comune di Rosolini
- ✔ - comune di Siracusa
- ✔ - comune di Solarino
- ✔ - comune di Sortino

### Art. 2

#### Sede legale

1. L'A.T.I. dell'ambito territoriale ottimale di Siracusa ha sede nel comune di Siracusa presso i locali della Provincia Regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa, via Roma 31;
2. L'A.T.I. di Siracusa privilegia la gestione prevalentemente pubblica del Servizio Idrico Integrato

### art. 3

#### Natura e funzioni

1. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.
2. L'A.T.I. è un nuovo Ente di diritto pubblico che subentra nelle sole funzioni al Consorzio ATO Idrico 8 di Siracusa, oggi in liquidazione, senza alcuna autentica acquisizione delle obbligazioni o delle pendenze giudiziarie in qualsivoglia sede provenienti dal predetto Consorzio
3. L'ATI è l'Ente di governo dell'ambito di Siracusa per la regolazione del Servizio idrico Integrato e, ai sensi dell'art.3, comma 2. della legge regionale 11 agosto 2015 n.19, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'art. 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 4** **Quote di partecipazione**

1. Le quote di partecipazione dei Comuni all'ATI sono determinate in rapporto alla popolazione residente nel Comune secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT.
2. Le quote sono stabilite come segue:

➤ comune di Augusta	9.05 %
➤ comune di Avola	7.83 %
➤ comune di Buccheri	0.54%
➤ comune di Buscemi	0.28%
➤ comune di Canicattini Bagni	1.80%
➤ comune di Carlentini	4.49%
➤ comune di Cassaro	0.20 %
➤ comune di Ferla	0.65%
➤ comune di Floridia	5.67 %
➤ comune di Francofonte	3.23%
➤ comune di Lentini	6.12 %
➤ comune di Melilli	3.27%
➤ comune di Noto	5.93 %
➤ comune di Pachino	5.52 %
➤ comune di Palazzolo Acreide	2.27%
➤ comune di Portopalo di C. P.	0.94%
➤ comune di Priolo Gargallo	3.04 %
➤ comune di Rosolini	5.38 %
➤ comune di Siracusa	29.60 %
➤ comune di Solarino	1.97%
➤ Comune di Sortino	2.23%

3. Nei casi in cui in base all'ultimo censimento ISTAT un Comune dovesse avere una rappresentanza superiore al 50% - questa sarà rideterminata automaticamente riducendola al 40% e ripartendo la differenza tra gli altri Comuni dell'ambito in proporzione alla popolazione residente.

#### **Art. 5** **Organi dell'ATI**

- I. Sono organi dell'ATI:
  - a) l'Assemblea dei rappresentanti;
  - b) il Presidente;
  - c) il Revisore Unico dei conti;
  - d) il Direttore.

#### **Art. 6** **Composizione e durata dell'Assemblea dei rappresentanti**

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Comuni nella persona dei Sindaci o di loro Assessori delegati.
2. A ciascun Comune è riconosciuta rappresentatività assembleare pari alla quota di partecipazione.
3. La partecipazione all'Assemblea dei rappresentanti non dà diritto ad alcun compenso.
4. L'Assemblea dei rappresentanti è presieduta dal Presidente dell'ATI.
5. L'Assemblea dei rappresentanti dura in carica cinque anni decorrenti dal suo valido insediamento. Successivamente alla scadenza del proprio mandato, l'Assemblea assicura la necessaria continuità amministrativa all'ATI di ambito fino all'insediamento della nuova assemblea, limitandosi, peraltro, per la parte straordinaria, ad adottare gli atti improrogabili ed urgenti.
6. Fermo il principio della continuità amministrativa il mandato di rappresentanza sarà, di diritto, dichiarato estinto dall'Assemblea dei rappresentanti qualora il sindaco risulti sostituito nella carica comunale.

## **Art. 7**

### **Attribuzioni dell'Assemblea dei rappresentanti**

1. L'Assemblea dei rappresentanti svolge funzioni d'indirizzo dell'attività dell'ATI e ad essa spetta, pertanto, deliberare i seguenti atti fondamentali:
  - a. approva lo Statuto;
  - b. elegge il Presidente dell'ATI ed il Vice Presidente, tra i componenti dell'Assemblea stessa, con esclusione del voto ponderato;
  - c. elegge i membri del Consiglio direttivo;
  - d. nomina il Revisore Unico dei Conti;
  - e. nomina e revoca il Direttore;
  - f. approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
  - g. determina l'entità del fondo di dotazione consortile;
  - h. approva ed aggiorna il piano d'Ambito di cui all'art. 149 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152. Ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
  - i. approva il piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;
  - j. delibera su proposta dei Comuni facenti parte del medesimo Ambito Territoriale Ottimale la costituzione di subambiti, previo parere dell'Assessorato regionale competente, da rendersi entro il termine di 60 giorni;
  - k. approva il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;
  - l. approva la proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alla fornitura del servizio idrico integrato;
  - m. sceglie la forma di gestione del servizio e delle procedure da seguire per l'affidamento dello stesso;
  - n. affida la gestione del servizio idrico integrato, stipula e approva la relativa convenzione ed il disciplinare con il soggetto gestore del servizio;
  - o. definisce gli standard qualitativi del servizio;
  - p. approva la carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
  - q. approva i regolamenti interni;
  - r. determina il rimborso spese ai componenti dell'assemblea dei rappresentanti, del consiglio direttivo;
  - s. determina il trattamento economico spettante al Revisore Unico dei conti;
  - t. determina il trattamento economico spettante al Direttore, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale;
  - u. approva il rapporto annuale redatto dai propri uffici sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi idrici;
  - v. adotta ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti o demandato al suo voto dal consiglio direttivo.

## **Art. 8**

### **Convocazione dell'Assemblea dei rappresentanti**

1. L'Assemblea dei rappresentanti si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
2. L'assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza assembleare.
3. La convocazione è disposta dal presidente anche quando lo richieda almeno un terzo degli enti.
4. L'assemblea è convocata con avviso a mezzo pec contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
5. L'avviso deve pervenire agli interessati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.
6. Nei casi d'urgenza l'assemblea può essere convocata ventiquattr'ore prima dell'adunanza mediante posta certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.
7. Almeno ventiquattr'ore prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati nella segreteria dell'ATI a disposizione dei rappresentanti. La presente disposizione non si applica ai casi d'urgenza di cui al comma 6.
8. Nei casi d'urgenza l'Assemblea dei rappresentanti può essere convocata ventiquattr'ore prima dell'adunanza mediante posta certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.

#### **Art.9**

#### **Funzionamento dell'Assemblea dei rappresentanti**

1. L'Assemblea dei rappresentanti, in caso di assenza o impedimento del presidente, è presieduta dal vice presidente.
2. L'Assemblea dei rappresentanti è valida in prima convocazione con la presenza dei comuni che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione.
3. In seconda convocazione l'Assemblea dei rappresentanti è valida qualunque sia la quota di partecipazione all'ATI rappresentata dagli intervenuti, purché non inferiore ad un terzo del totale.
4. Le votazioni avvengono per appello nominale e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole dei Comuni presenti in assemblea che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione all'ATI ( 1/3 se in seconda convocazione).
5. Per l'adozione delle deliberazioni di cui alle lettere b. e. d. e. f. i dell'art. 3, comma 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, nonché dell'art.21 del presente statuto, è richiesto il voto favorevole dei Comuni che rappresentino i due terzi delle quote di partecipazione all'ATI di ambito e la maggioranza numerica dei soggetti.
6. Qualora non si riesca per due volte consecutive a costituire validamente la seduta della Assemblea dei rappresentanti o non si riesca a raggiungere la maggioranza prescritta, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge, la Regione interverrà con poteri sostitutivi nominando un commissario ad acta.

#### **Art. 10**

#### **Presidente dell'ATI**

1. Il Presidente dell'ATI ha la rappresentanza istituzionale e legale dell'Ente.
  - a) convoca e presiede l'Assemblea dei rappresentanti ed il Consiglio direttivo, e ne firma i rispettivi processi verbali;
  - b) cura le relazioni esterne e controlla le relazioni del soggetto gestore del servizio idrico integrato con l'utenza;
  - c) esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea dei rappresentanti e del Consiglio Direttivo, ovvero gli siano attribuite per legge.

#### **Art. 11**

#### **Revisore unico dei conti**

1. Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'ATI è esercitato da un Revisore Unico dei conti, che relaziona annualmente all'Assemblea dei rappresentanti.
2. L'Assemblea dei rappresentanti nomina il Revisore Unico dei Conti ed il suo supplente tra i soggetti iscritti alla sezione "A" dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché al registro dei Revisori Contabili.
3. Per la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità del Revisore si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 235 c 236 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.
4. Al revisore spetta un'indennità annua determinata dall'Assemblea dei rappresentanti, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento giuridico.

#### **Art 12**

#### **Il Direttore**

1. La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il quale compie gli atti demandategli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. In particolare:
  - a) è il capo del personale dell'ATI e sovrintende agli uffici, vigilando sul loro ordinato svolgimento;
  - b) partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
  - c) dà esecuzione ai provvedimenti adottati dall'Assemblea dei rappresentanti e dal Consiglio direttivo;
  - d) ha la legale rappresentanza dell'ATI dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative;
  - e) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli al Consiglio direttivo per la ratifica;
  - f) stipula i contratti e le convenzioni dell'ATI, a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.

3. Il Direttore generale è nominato dall'Assemblea dei rappresentanti sulla base delle disposizioni di cui all'art. 110 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, tra soggetti in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale nel settore dei servizi pubblici locali o con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa-tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.
4. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di sette anni non rinnovabile. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.
5. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità.

#### **Art. 13** **Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente dell'ATI, dal Vice Presidente e da cinque consiglieri eletti dall'Assemblea dei rappresentanti nel proprio seno, la carica di componente del Consiglio direttivo non dà diritto ad alcun compenso.
2. Per la durata in carica si applicano ai componenti il Consiglio le stesse disposizioni previste per la durata in carica dell'Assemblea dei rappresentanti.
3. Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare uno dei componenti del Consiglio direttivo, l'Assemblea dei rappresentanti provvede alla sostituzione nella sua prima seduta, che è convocata entro 60 giorni dalla vacanza.
4. Il subentrante rimane in carica fino alla scadenza naturale del mandato spettante al suo predecessore.

#### **Art. 14** **Attribuzioni e funzionamento del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio direttivo ha funzioni consultive e di controllo e verifica la coerenza dell'attività del direttore rispetto agli indirizzi deliberati dall'Assemblea dei rappresentanti; ad esso spettano tutti i compiti non gestionali non attribuiti ad altri organi dell'ATI.
  2. In particolare esso:
    - a) propone all'Assemblea dei rappresentanti gli atti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge regionale 11 agosto 2015 n. 19;
    - b) promuove presso le autorità competenti i provvedimenti che si rendano necessari per il perseguimento dei fini dell'ATI;
    - c) propone le azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
    - d) formula pareri preventivi sugli atti del direttore generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- (Altre eventuali previsioni).**
3. Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'ATI o, nei casi di assenza o impedimento, dal Vice presidente, con le stesse modalità per la convocazione dell'Assemblea.
  4. Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo è necessaria la presenza ed il voto favorevole della metà più uno dei componenti.

#### **Art. 15** **Pubblicità atti fondamentali dell'ATI**

1. Gli atti fondamentali deliberati dall'assemblea devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ATI, al fine di dare massima diffusione all'attività dell'ATI di ambito.

#### **Art. 16** **Forme di consultazione**

1. Gli organi dell'ATI promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione dei Comuni in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ATI.
2. Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi dell'ATI in particolare:
  - a) attuano incontri con i Comuni partecipando, anche a richiesta o su propria iniziativa, a sedute dei relativi organi (consigli e giunte);
  - b) divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti .

## **Art 17**

### **Tutela dei diritti degli utenti**

1. Gli organi dell'ATI assicurano che i soggetti gestori del servizio idrico integrato attuino, nei rapporti con gli utenti anche riuniti in forma associata, tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici di cui alla normativa vigente.
2. L'ATI dovrà garantire la piena operatività delle disposizioni di cui all'art. 8, legge regionale 11 agosto 2015 n. 19.

## **Art. 18**

### **Uffici e personale**

1. Il personale dell'ATI è individuato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19.  
(ogni altra previsione)

## **Art. 19**

### **Patrimonio**

1. L'ATI è dotata di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun comune proporzionalmente alla propria quota di partecipazione di cui all'art. 5 del presente statuto, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.
2. Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 codice civile.
3. All'ATI possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.
4. Tutti i beni conferiti in dotazione - come i beni direttamente acquisiti dall'ATI - sono iscritti nel libro dei cespiti dell'ATI e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.

## **Art. 20**

### **Contabilità e finanza**

1. Per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni.
2. Le spese di funzionamento dell'ATI gravano sulla tariffa, nel rispetto delle direttrici della metodologia tariffaria statale e, ove dovesse rendersi necessario, i Comuni interverranno in proporzione alla quota di partecipazione.

## **Art. 21**

### **Modifiche statutarie**

1. Tranne che per la forma giuridica, le finalità e ogni previsione che costituisce attuazione di disposizioni di legge, il presente statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.

## **Art.22**

### **Norma finale di rinvio**

- Per quanto non disciplinato dal presente statuto si osservano le norme previste dalla normativa vigente per i Comuni, in quanto applicabili.

## **Art.23**

### **norma transitoria**

Ai fini di ottemperare con la dovuta sollecitudine a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo n. 7394/GAB del 22/11/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e quindi per provvedere a :

- predisporre lo stato di consistenza delle reti e degli impianti
  - determinarsi sul modello gestionale da adottare
  - redigere il Piano d'Ambito ed il programma degli interventi
- e comunque fino alla definitiva organizzazione del personale e della struttura, come previsto dal presente Statuto e dalla legge, nonché per consentire l'avvio operativo, l'Assemblea Territoriale Idrica, con Deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti, può:
- Sottoscrivere con il Consorzio ATO 8 S.I.I. di Siracusa Convenzioni per utilizzo congiunto di personale
  - Sottoscrivere con il Consorzio ATO 8 S.I.I. di Siracusa Convenzioni per utilizzo congiunto dei locali, beni strumentali, contratti di fornitura di beni e servizi e di quant'altro necessario all'efficiente svolgimento dell'attività amministrativa;
- Derogare alle previsioni Statutarie di cui al precedente articolo 12, commi 3, 4 e 5, relativo al Direttore Generale, al fine di assicurare in ogni caso la presenza di tale figura sin dall'immediato.



**IL PRESIDENTE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge regionale la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e succ. mod.;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.";
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, gli articoli 147 e segg. in materia di servizio idrico integrato;
- VISTO** l'art.172, D.Lgs. n.152/2006 cit. che, a seguito delle modifiche recate dall'art.7, comma 1, lett. i), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, al primo comma dispone che *"Gli enti di governo degli ambiti che non abbiano già provveduto alla redazione del Piano d'Ambito di cui all'articolo 149, ovvero non abbiano scelto la forma di gestione ed avviato la procedura di affidamento, sono tenuti, entro il termine perentorio del 30 settembre 2015, ad adottare i predetti provvedimenti disponendo l'affidamento del servizio al gestore unico con la conseguente decadenza degli affidamenti non conformi alla disciplina pro tempore vigente"*;
- VISTO** che il citato art.172, D.Lgs. n.152/2006, in correlazione con gli adempimenti prescritti al comma 1, dispone al quarto comma che *"Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 o, comunque, agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, determinando le scadenze dei singoli adempimenti procedurali e avviando entro trenta giorni le procedure di affidamento. In tali ipotesi, i costi di funzionamento dell'ente di governo riconosciuti in tariffa sono posti pari a zero per tutta la durata temporale dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Qualora il Presidente della regione non*

*provveda nei termini così stabiliti, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, entro i successivi trenta giorni, segnala l'inadempienza al Presidente del Consiglio dei Ministri che nomina un commissario ad acta, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale”;*

- VISTA** la legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, recante “*Disciplina in materia di risorse idriche*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 75 del 29 gennaio 2016 dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12 febbraio 2016, con il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, della L.R. 11 agosto 2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove Ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2001 e successivo D.P. Reg. n. 16 del 29 gennaio 2002;
- VISTE** le Circolari prot. n.1369/gab del 7 marzo 2016 e prot. n.7394/gab del 22 novembre 2016 dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità *pro tempore*, aventi ad oggetto indirizzi idonei a garantire la sollecita ed omogenea attuazione dell'art.3, comma 2, l.r. n.19/201 e, dunque, il formale insediamento delle Assemblee territoriali idriche (ATI) e il loro avvio operativo;
- VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n.93/2017, depositata il 4 maggio 2017, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di molteplici disposizioni della Legge regionale 11 agosto 2015, n.19;
- VISTA** la Circolare prot. n.4586/gab del 18 maggio 2017 dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità che, nel chiarire che le disposizioni regionali dichiarate incostituzionali non concernono la disciplina dei nuovi Enti di Governo del servizio idrico integrato, che rimane integra, vigente ed applicabile nelle modalità definite dal legislatore regionale, ha assegnato alle ATI il termine di sei mesi, decorrenti dalla circolare medesima, per redigere/aggiornare il Piano d'Ambito, scegliere la forma di gestione e avviare la procedura di affidamento del SII, pena l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dall'art.172, comma 4, D.Lgs. n.152/2006 cit.;
- PRESO ATTO** che l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di P.U., insediatosi in data 28 febbraio 2018, con note prot. n.147/gab del 15 marzo 2018 e prot. n. 586/gab dell'11 aprile 2018 ha chiesto al competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di volere riferire, tra l'altro, in ordine allo stato di attuazione degli adempimenti di cui all'art.172, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. da parte delle ATI e che il Dipartimento citato ha relazionato con nota prot. n.21370 del 28 maggio 2018;
- PRESO ATTO** che con nota prot. n.1190/gab dell'8 maggio 2018, modificata con successiva nota prot. n.1277/gab dell'11 maggio 2018, i rappresentanti legali dell'Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione e dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa sono stati convocati, al fine di verificare lo stato di attuazione degli adempimenti prescritti dall'art.172, D.Lgs. n.152/2006 cit.;
- VISTO** che, contestualmente, in sede di monitoraggio condotto dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, l'Assemblea territoriale idrica di Siracusa ha comunicato, con nota prot. n.48 del 2 maggio 2018, di avere approvato “*gli atti (bando, disciplinare di gara, capitolato) per la indizione della gara di servizi di ingegneria per la redazione/aggiornamento del Piano d'Ambito di Siracusa con copertura finanziaria assicurata sui fondi del Consorzio ATO 8 di Siracusa in liquidazione, con l'obbligo di rimborso (...)*”;
- VISTO** che con nota prot. n.5 del 10 gennaio 2019 l'Assemblea territoriale idrica di Siracusa confermava quanto previamente comunicato;

- VISTO** che con nota prot. n.19 del 9 marzo 2019 Assemblca territoriale idrica di Siracusa ha ulteriormente comunicato che *“le operazioni di gara sono a tuttora in corso: il bando di gara è stato pubblicato nella GUCE del 13/03/2018 e il termine di presentazione delle offerte è stato fissato al 03/05/2018. (...) si ritiene che l’aggiudicazione possa essere finalizzata in tempi brevi ...”*;
- VISTO** che con nota prot. n. 16395 dell’8 agosto 2019, inoltrata alle ATI dal Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti con nota prot. n.38694 del 23 settembre 2019, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che condizione imprescindibile, per i finanziamenti nel settore del servizio idrico integrato per il periodo 2021-2027, *“è che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente o, in ogni caso, che il servizio idrico integrato sarà a regime alla data del 1° gennaio 2021 e che quindi tutti gli atti propedeutici all’affidamento dello stesso, con particolare riguardo al piano d’ambito, saranno adottati entro e non oltre tale data”*;
- VISTO** che con nota prot. n.10389/gab del 10 ottobre 2019 l’Assessore regionale per l’Energia e i Servizi di P.U. ha diffidato l’Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa a porre in essere e definire ogni necessario e utile adempimento, nel rispetto della normativa vigente, per procedere alla redazione/aggiornamento del Piano d’Ambito di cui all’art.149, D.Lgs.n.152/2006, comunicando che, trascorso infruttuosamente il termine di 30 giorni dalla notifica della diffida medesima, sarebbero stati attivati i poteri sostitutivi, previsti dall’art.172, comma 4, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm., di competenza del Presidente della Regione, con la nomina di un commissario *ad acta*;
- PRESO ATTO** che, tuttavia, ad oggi le attività poste in essere dall’Assemblea territoriale idrica di Siracusa non hanno avuto l’esito concreto inizialmente prospettato;
- VISTA** la Deliberazione n. 480 del 19 dicembre 2019 con cui la Giunta regionale, al fine di accelerare il processo di definizione della *governance* e della gestione del servizio idrico integrato, ha autorizzato *“l’utilizzazione di parte delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo 214920 del bilancio della Regione, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00, da ripartire, per il costo dei n.9 Piani d’Ambito, secondo la Tabella riportata nella ... nota prot. n.53293/2019 del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti”*, che costituisce allegato a detta Deliberazione;
- VISTA** la nota prot. n. 1686 del 16 gennaio 2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e rifiuti esprime parere favorevole in merito all’intervento sostitutivo finalizzato all’aggiornamento/redazione del Piano d’Ambito per l’ATI di Siracusa;
- RITENUTO** pertanto necessario assicurare il pieno soddisfacimento degli adempimenti di legge sopra richiamati ed, in particolare, la redazione/aggiornamento del Piano d’ambito, necessaria per il successivo affidamento del servizio ad un gestore unico, nel rispetto della normativa vigente, anche al fine di scongiurare la perdita dei finanziamenti nel settore del servizio idrico integrato per il periodo 2021-2027, per infrastrutture di primaria importanza per la tutela dell’ambiente e della salute pubblica;
- RITENUTO** pertanto di dovere procedere all’individuazione di un soggetto, scelto tra il personale dell’Amministrazione regionale, cui conferire l’incarico di Commissario *ad acta*, finalizzato a porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della redazione/aggiornamento del Piano d’Ambito di cui all’art.149, D.Lgs. n.152/2006 cit.;
- VALUTATO** come necessario e di primaria importanza, alla luce della data del 1° gennaio 2021, fissata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come condizione imprescindibile per potere accedere ai finanziamenti 2021-2027, contingentare i tempi del nominando Commissario *ad acta*, fissando allo stesso, per il compito affidatogli, la data del 31 luglio 2020,

## DECRETA

### Art. 1

1. Alla luce delle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto all'art.172, comma 4, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, il Sig. GIORGIO AZZARELLO, dipendente dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario *ad acta* presso l'Assemblea Territoriale idrica di Siracusa con il compito di provvedere in via sostitutiva alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come richiamato dall'art.172, comma 1, D.Lgs. n.152/2006.

### Art. 2

1. In applicazione delle richiamate norme del D.Lgs. n.152/2006, il Commissario *ad acta* di cui all'articolo precedente provvede alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito costituito da tutti gli atti di cui all'art.149, D.Lgs. n.152/2006, adottando, in luogo e per conto dell'Assemblea Territoriale idrica inadempiente, entro la data del 31 luglio 2020, ogni provvedimento necessario e/o utile, ivi compresa l'eventuale approvazione finale con le modalità di cui al comma successivo.

2. Nel rispetto del termine di cui al comma 1 del presente articolo, completato il procedimento di redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito secondo le modalità ritenute più idonee, le cui relative spese sono per legge a carico dell'ente inadempiente, il Commissario trasmette il Piano all'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione nel termine di trenta giorni; in caso di mancata approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea dei Sindaci nel termine indicato, il Piano d'Ambito è approvato dal Commissario *ad acta*.

### Art. 3

Al Commissario, che preventivamente all'espletamento dell'incarico deve dichiarare l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, spettano l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n. 40 del 08.06.2012, Tab. 3, dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nonché il rimborso delle spese sostenute, il cui onere complessivo sarà posto, nel rispetto dell'art.172, comma 4, D.Lgs. n.152/2006 a carico dell'ATI.

### Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale Energia e Servizi di P.U. in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015.



IL PRESIDENTE  
Musumeci

## VERBALE DI GARA

**OGGETTO DELL'APPALTO:**

Appalto di servizi tecnici per la redazione del Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 8 di Siracusa.

**CODICE C.I.G.:** 7390391794

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA:**

Il costo del servizio a base d'asta è di €. 80.000,00 (Euro ottantamila/00) (oltre CNPAIA se dovuta ed I.V.A.).

Nell'anno 2018, addì 14 del mese di Giugno, alle ore 10.25 si insedia la commissione di gara formata dal presidente Ing. Figura Andrea, componenti Avv. Salvatore Federico e Ing. Paratore Antonino.

Si dà atto che sono presenti altre persone oltre alla commissione di gara:

Ing. Gozzo Giuseppe nato a Solarino il 16/01/1951 Pat. Guida UID495914J ril. il 10/05/2014 per RTI Hidrodata Delta Gozzo

Si prende atto che sono pervenute N. 2 offerte così come di seguito indicate e numerate:

Plico n. 1	Costituendo RTI Hydrodata s.p.a.- Via Pomba 23 - Cap 10123 Torino - hydrodata@hydrodata.it - Pec: <a href="mailto:hydrodatapec@registerpec.it">hydrodatapec@registerpec.it</a> PI 01735260018 - pervenuta il 30/04/2018 prot. n. 0066101. Mandataria Delta Ingegneria s.r.l. via Artemide 3 - Cap 92100 Agrigento - <a href="mailto:garc@deltaingegneria.it">garc@deltaingegneria.it</a> Pec: <a href="mailto:deltaingegneria@pec.it">deltaingegneria@pec.it</a> - PI 02324620844 - pervenuta il 30/04/2018 prot. n. 0066101.Mandante Dott. Ing. Giuseppe Gozzo Via Solferino 20 - 96010 Solarino (SR) <a href="mailto:g.gozzo951@gmail.com">g.gozzo951@gmail.com</a> - <a href="mailto:giuseppe.gozzo@ordineingegnerisiracusa.it">giuseppe.gozzo@ordineingegnerisiracusa.it</a> P. IVA 00762440899 (Mandante)
Plico n. 2	Laboratorio Utilities Enti Locali s.r.l. - (Blueworks Bologna) Via L. Barontini 20 - Cap 40138 Bologna - Pec: <a href="mailto:luel_srl@pec.it">luel_srl@pec.it</a> - PI 02246011205 pervenuta il 02/05/2018 Prot. n. 0066859

Il presidente procede alla verifica degli incumbenti relativi alla pubblicità del bando e rileva che lo stesso, risulta pubblicato in:

- GUUE - spedizione avviso il 08/03/2018 pubblicato 13/03/2018 TED Publication 2018/S 050-111864.
- Sito Ministero infrastrutture e trasporti trasmesso e pubblicato il 20/03/2018;
- GURS - trasmesso il 16/03/2018 - pubblicato il 23/03/2018 n.12 - Parte II e III,
- Albo pretorio on line della ATI Siracusa
- Albo pretorio Comune di Siracusa - pubblicato dal 14/03/2018 al 03/05/2018 ,
- sul quotidiano La repubblica del 14/03/2018, sul quotidiano La Stampa del 28/03/2018;

Il presidente constata e fa constatare che il plico n. 1 risulta chiuso e sigillato in maniera conforme a quanto richiesto nel bando; per quanto attiene al Plico n. 2 si dà atto che il plico è chiuso e pur non avendo i requisiti formali previsti dal Bando e relativo disciplinare tuttavia la Commissione in considerazione del fatto che il plico non appare manomesso tale da fare temere sulla integrità ed autenticità dell'offerta si ritiene, anche per favorire la massima partecipazione, di ammettere anche l'offerta contenuta nel plico n. 2 alle successive fasi di gara.

Si procede all'apertura dei plichi e si dà atto di quanto segue:

--	--

La commissione dà atto che vengono sospese adesso le operazioni di gara per consentire al RUP di comunicare ai partecipanti interessati le necessarie integrazioni sopra indicate.

Si fissa senza ulteriori avvisi la nuova seduta di gara negli stessi luoghi alle ore 10.00 del 04/07/2018 in seduta pubblica. A seguire la Commissione procederà in seduta riservata all'esame delle offerte tecniche ed alle ore 16.00 dello stesso giorno 04/07/2018 procederà in seduta ancora pubblica alla comunicazione dei punteggi attribuiti per il merito tecnico ed alla attribuzione dei punteggi per l'offerta economica per tutte le offerte ammesse.

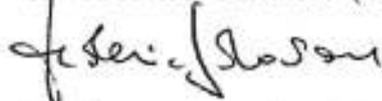
Si da mandato all'Ufficio di custodire in luogo sicuro la documentazione esaminata ed i plichi "B" e "C" delle due offerte in gara

Alle ore 14.40 la seduta si conclude.

Ing. Figura Andrea (Presidente di Gara)



Avv. Federico Salvatore (Componente)



Ing. Paratore Antonino (Componente)



## VERBALE DI GARA

**OGGETTO DELL'APPALTO:**

Appalto di servizi tecnici per la redazione del Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 8 di Siracusa.

**CODICE C.I.G.:** 7390391794

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA:**

Il costo del servizio a base d'asta è di €. 80.000,00 (Euro ottantamila/00) (oltre CNPAIA se dovuta ed I.V.A.).

Nell'anno 2018, addì 04 del mese di Luglio, alle ore 10.25 si insedia la commissione di gara formata dal presidente Ing. Figura Andrea, componenti Avv. Salvatore Federico e Ing. Paratore Antonino.

Si dà atto che sono presenti altre persone oltre alla commissione di gara: Ing. Giuseppe Gozzo nato a Solarino il 16/01/1951 Pat. Guida UID495914J ril. il 10/05/2014 per RTI Hidrodata Delta Gozzo

Dott.ssa Velleda Capodicasa nella qualità di RUP dell'intervento

Si prende atto che, a seguito della prima seduta di gara avvenuta il 14/06/2018, la Commissione di gara aveva rilevato manchevolezze nella documentazione presentata dal costituendo RTI LUEL - Blueworks.

Il RUP con nota n. 73 del 15/06/2018 ha trasmesso al predetto RTI il verbale di gara con la richiesta di integrazione documentazione come da predetto verbale assegnando 10 giorni per adempiere.

In data 25/06/2018 il costituendo RTI LUEL - Blueworks ha fatto recapitare all'Assemblea ATI un plico sottoscritto all'esterno dal RUP per ricezione.

Viene adesso aperto il predetto plico e si dà atto che il costituendo RTI LUEL - Blueworks ha prodotto integralmente la documentazione richiesta dichiarando altresì che la LUEL sarà Mandataria del costituendo RTI. Si dà altresì atto che il costituendo RTI LUEL - Blueworks non ha chiarito la indicazione di riferimento a stazione appaltante diversa dalla ATI Siracusa (Acque Vicentine), ma che si ritiene influente ai fini della ammissibilità dell'offerta.

Viene siglata da tutti i Commissari la documentazione oggi esaminata e si AMMETTE l'offerta del costituendo RTI LUEL - Blueworks.

A questo punto si procede all'apertura dei plichi contenenti l'Offerta Tecnica che risultano ancora sigillati come rinvenuti nel plico generale aperto il 14/06/2018.

Plico n. 1	Costituendo RTI Hydrodata s.p.a. - Via Pomba 23 - Cap 10123 Torino - hydrodata@hydrodata.it - Pec: hydrodatapec@registerpec.it PI 01735260018 - pervenuta il 30/04/2018 prot. n. 0066101. Mandataria Delta Ingegneria s.r.l. via Artemide 3 - Cap 92100 Agrigento - gare@deltaingegneria.it Pec: deltaingegneria@pec.it - PI 02324620844 - pervenuta il 30/04/2018 prot. n. 0066101. Mandante Dott. Ing. Giuseppe Gozzo Via Solferino 20 - 96010 Solarino (SR) g.gozzo951@gmail.com - giuseppe.gozzo@ordineingegnerisiracusa.it P. IVA 00762440899 (Mandante) Relazione sul merito tecnico composta da cinque facciate oltre le copertine Relazione sulla metodologia composta da nove facciate oltre le copertine. Elenco nominativo del personale impiegato composto da tredici facciate incluse le copie dei rispettivi documenti di riconoscimento. Tutta la documentazione viene siglata dai Commissari.
Plico n. 2	Laboratorio Utilities Enti Locali s.r.l. (Mandataria) - Via L. Barontini 20 - Cap 40138 Bologna - Pec: luel_srl@pec.it - PI 02246011205 pervenuta il 02/05/2018 Prot. n. 0066859 Blueworks s.r.l.s (mandante) via Pasubio 4 40131 Bologna P.

**VERBALE DI GARA – SEDUTA RISERVATA****OGGETTO DELL'APPALTO:**

Appalto di servizi tecnici per la redazione del Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 8 di Siracusa.

**CODICE C.I.G.: 7390391794**

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA:**

Il costo del servizio a base d'asta è di €. 80.000,00 (Euro ottantamila/00) (oltre CNPAIA se dovuta ed I.V.A.).

Nell'anno 2018, addì 04 del mese di Luglio, alle ore 11.36 in prosecuzione alla seduta pubblica la Commissione di gara procede all'esame delle proposte tecniche delle ditte di seguito indicate.

La commissione di gara è sempre formata dal presidente Ing. Figura Andrea, componenti Avv. Salvatore Federico e Ing. Paratore Antonino.

Ogni Commissario procede alla autonoma lettura delle proposte tecniche delle ditte partecipanti assegnando a ciascuna di esse una valutazione propria in coerenza con le previsioni del bando di gara.

A seguito di approfondito esame e discussione tra i commissari delle proposte con valutazione di punti di forza e debolezza di ciascuna di esse, sempre in relazione alle previsioni di Bando, si conviene di assegnare i seguenti punteggi:

Costituendo RTI Hydrodata s.p.a. – Via Pomba 23 – Cap 10123 Torino – Delta Ingegneria s.r.l. via Artemide 3 – Cap 92100 Agrigento (Mandante) Dott. Ing. Giuseppe Gozzo Via Solferino 20 – 96010 Solarino (SR) (Mandante)

**Merito Tecnico – punti 25**

**Metodologia - punti 28**

**Totale 53**

Laboratorio Utilities Enti Locali s.r.l. (Mandataria) – Via L. Barontini 20 – Cap 40138 Bologna – Blueworks s.r.l.s (mandante) via Pasubio 4 40131 Bologna

**Merito Tecnico – punti 20**

**Metodologia - punti 26**

**Totale 46**

La commissione dà atto che vengono sospese adesso le operazioni di gara in seduta riservata.

Alle ore 16.30 la seduta riservata viene chiusa per proseguire in seduta pubblica.

Ing. Figura Andrea (Presidente di Gara)

Avv. Federico Salvatore (Componente)

Ing. Paratore Antonino (Componente)

**VERBALE DI GARA – SEDUTA PUBBLICA****OGGETTO DELL'APPALTO:**

Appalto di servizi tecnici per la redazione del Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 8 di Siracusa.

**CODICE C.I.G.:** 7390391794

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA:**

Il costo del servizio a base d'asta è di €. 80.000,00 (Euro ottantamila/00) (oltre CNPAIA se dovuta ed I.V.A.).

Nell'anno 2018, addì 04 del mese di Luglio, alle ore 16.40 in prosecuzione alla seduta riservata la Commissione di gara procede all'apertura della offerta economica.

La commissione di gara è sempre formata dal presidente Ing. Figura Andrea, componenti Avv. Salvatore Federico e Ing. Paratore Antonino.

E' presente l'Ing. Giuseppe Gozzo e la Dott.ssa Velleda Capodicasa.

Si da atto preliminarmente della integrità delle buste contenenti l'offerta economica come a suo tempo rinvenute nel plico generale dell'offerta.

Si procede all'apertura della busta contrassegnata col n. 1.

Costituendo RTI Hydrodata s.p.a. – Via Pomba 23 – Cap 10123 Torino – Delta Ingegneria s.r.l. via Artemide 3 – Cap 92100 Agrigento (Mandante) Dott. Ing. Giuseppe Gozzo Via Solferino 20 – 96010 Solarino (SR) (Mandante)

**Ribasso offerto 12,50 %**

**Durata offerta 144 giorni**

Laboratorio Utilities Enti Locali s.r.l. (Mandatara) – Via L. Barontini 20 – Cap 40138 Bologna – Blueworks s.r.l.s (mandante) via Pasubio 4 40131 Bologna

**Ribasso offerto 29,40 %**

**Durata offerta 155 giorni**

I punteggi associati alle sopradette offerte sono così compendati:

Costituendo RTI Hydrodata s.p.a. – Via Pomba 23 – Cap 10123 Torino – Delta Ingegneria s.r.l. via Artemide 3 – Cap 92100 Agrigento (Mandante) Dott. Ing. Giuseppe Gozzo Via Solferino 20 – 96010 Solarino (SR,) (Mandante)

**Offerta prezzo 8,50 punti**

**Offerta tempo 12 punti**

Laboratorio Utilities Enti Locali s.r.l. (Mandatara) – Via L. Barontini 20 – Cap 40138 Bologna – Blueworks s.r.l.s (mandante) via Pasubio 4 40131 Bologna

**Offerta prezzo 20 punti**

**Offerta tempo 8,33 punti**

Il punteggio totale conseguito dalle due imprese concorrenti è così di seguito risultante:

Costituendo RTI Hydrodata s.p.a. – Via Pomba 23 – Cap 10123 Torino – Delta Ingegneria s.r.l. via Artemide 3 – Cap 92100 Agrigento (Mandante) Dott. Ing. Giuseppe Gozzo Via Solferino 20 – 96010 Solarino (SR,) (Mandante)

**Merito tecnico 25 punti**

**Metodologie 28 punti**

**Offerta prezzo 8,50 punti**

**Offerta tempo 12 punti**



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI SIRACUSA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale 93045400897  
Sede legale: via Malta, 106-96100 Siracusa  
Tel. 0931 66463 Fax 0931 709285  
e-mail: atoidrico@provincia.siracusa.it  
pec: atoidrico.siracusa@pec.it

PROT. A.T.I. SIRACUSA

N. 94

06 / 108 / 2018

Al Sig.

Presidente  
Dell'Assemblea Territoriale Idrica  
Di Siracusa  
Via Roma, 31

Siracusa

Oggetto: Richiesta rideterminazione modalità di ripartizione delle unità di personale e degli oneri tra Consorzio ATO 8 S.I.I. di SR ed A.T.I. di Siracusa.

In riferimento alla convenzione stipulata in data 28/02/2017 tra il Consorzio ATO 8 S.I.I. di Siracusa e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, che regola la collaborazione ed i relativi rapporti finanziari tra i due Enti;

Considerato che questa A.A.T.O. è in liquidazione e che, pertanto, sono diminuite le attività sia tecnico che amministrative svolte dal personale dipendente e dai collaboratori;

Preso atto della maggiore operatività ed attività che l'Assemblea Territoriale Idrica sta registrando rispetto agli anni precedenti 2016/2017 (revisione del Piano d'Ambito);

Ritenuto che pur non essendosi verificato ancora il passaggio del personale e dei collaboratori a codesta Assemblea Territoriale Idrica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 19/2015, le funzioni dagli stessi svolte sono prevalentemente rese in favore di quest'ultima;

Visto che l'originaria Convenzione prevedeva che: *"è comunque facoltà di ciascuno dei due Enti richiedere la rideterminazione delle superiori modalità di ripartizione degli oneri, in ragione di comprovati e rilevanti diversi utilizzi delle risorse di cui ai commi precedenti"*;

S I C H I E D E

la rideterminazione delle unità di personale a disposizione di questa A.A.T.O. e delle modalità di ripartizione degli oneri, in modo da tener conto dello svolgimento delle predette funzioni in modo prevalente a favore dell'A.T.I., sollevando questo Consorzio in liquidazione dei relativi costi.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore  
Dott.ssa Carmela Floreno



**A.A.T.O.**  
**CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI SIRACUSA**  
**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**  
In liquidazione (art.1,c.4,L.R. n.2/2013)

Codice fiscale 93045400897  
Sede legale: via Malta,106-96100 Siracusa  
Tel.0931 66463 Fax 0931 709285  
e-mail : atoidrico@provincia.siracusa.it

PROF. ATO 8 SA  
N. 285  
del 25/09/2018

PROT. A.T.I. SIRACUSA

N. 104  
26/09/2018

Al Sig. Presidente  
Dell'Assemblea Territoriale idrica di SR  
Via Roma,31  
96100 Siracusa

Al Sig. Vicepresidente  
Dell'Assemblea Territoriale Idrica di SR  
Avv. M. Concetta Di Pietro  
c/o Comune di Augusta  
Pec : protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Al Sig. Sindaco  
Del Comune di Siracusa  
Pec.sindaco@comune.siracusa.legalmail.it

Oggetto: Richiesta rideterminazione modalità di ripartizione delle unità di personale e degli oneri tra Consorzio AATO 8 di Siracusa ed A.T.I. di SR.

Si fa seguito alla nota del 06/08/2018 prot. ATO n. 265 di pari oggetto, che si allega in copia alla presente, e si invita codesta Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa ad esaminare la richiesta con la stessa avanzata, provvedendo alla rideterminazione delle unità di personale a disposizione di questo Consorzio A.A.T.O. 8 di Siracusa e delle relative modalità di ripartizione degli oneri.

Quanto sopra in relazione al fatto che le procedure di liquidazione non richiedono l'attività di ulteriore personale oltre quello già dipendente dall'A.A.T.O di Siracusa.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore  
Dott.ssa Carmela Floreno

**8 ATO**  
SIRACUSA

**A.A.T.O.**  
**CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI SIRACUSA**  
RICO INTEGRATO  
art.1,c.4,L.R. n.2/2013)

PROT. A.T.I. SIRACUSA

Codice fiscale 93045400897  
Sede legale: via Malta,106-96100 Siracusa  
Tel.0931 66463 Fax 0931 709285  
e-mail : [woitrico@provincia.siracusa.it](mailto:woitrico@provincia.siracusa.it)

**N. 116**

29/10 2018

PROT. A.T.O. 8 SIRACUSA

**N. 328**

29/10 2018

Al Sig. Presidente  
Dell'Assemblea Territoriale Idrica di SR  
Via Roma,31

96100 Siracusa

Pec: [atl.siracusa@pec.it](mailto:atl.siracusa@pec.it)

*lpc* Al

Sig. Sindaco  
del Comune di Siracusa  
Pec : [sindaco@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:sindaco@comune.siracusa.legalmail.it)

Oggetto: Rideterminazione modalità di ripartizione delle unità di personale e degli oneri tra Consorzio AATO 8 di Siracusa ed A.T.I. di SR.

Facendo seguito alle note pregresse si comunica che questa A.A.T.O. manterrà le collaborazioni di cui alle convenzioni stipulate fra A.T.O. ed A.T.I.,improrogabilmente, fino al 31/12/2018 con le percentuali di ripartizione dei costi ivi stabilite.

Con decorrenza dal primo gennaio 2019 questa A.A.T.O. svolgerà le attività di liquidazione e i compiti di Istituto, avvalendosi del personale dipendente dello stesso.

Si comunica quanto sopra detto perché codesta A.T.I. possa programmare per tempo l'attività della struttura organizzativa per lo svolgimento delle proprie funzioni previste dalla Legge.-

Il Commissario Straordinario e Liquidatore  
Dott.ssa Carmela Fioreno

**Data:** 22 maggio 2020, 11:08:29  
**Da:** giorgio.azzarello <giorgio.azzarello@pec.it>  
**A:** luel\_srl@pec.it  
 atisiracusa@legalmail.it  
**Oggetto:** Re: invio comunicazione Piano D'Ambito ATO SR  
**Allegati:** image001.jpg (3.5 KB)  
 image002.png (12.3 KB)

Buongiorno

Gent.ma Dott.ssa Matino

Nel ringraziarla per la disponibilità mostrata,  
 le comunico che sarà mia personale cura, richiedere all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa,  
 di mettere a disposizione l'attuale Piano D'ambito, ed ogni ulteriore documentazione che possa dare supporto all'attività di  
 aggiornamento del Piano D'ambito;  
 inoltre mi farò promotore in seno agli organi dell'assemblea al fine di individuare a stretto giro, i referenti per ogni Comune per dare  
 impulso ed accelerazione  
 le comunico che nei prossimi giorni, appurata la Vs. volontà nel confermare l'offerta di gara relativa all'elaborazione del piano d'  
 ambito per l'Ati Siracusa;  
 darò Mandato al Comune di Siracusa di operare le procedure per la definizione della gara per i servizi di ingegneria,  
 per poter quanto prima dare avvio all'aggiornamento del Piano D'Ambito.

Colgo l'occasione per porgerle cordiali saluti.  
 Giorgio Azzarello

P.S. mi permetto di comunicare il nuovo indirizzo PEC dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa  
 atisiracusa@legalmail.it

Da : "PEC Luel" luel\_srl@pec.it  
 A : ati.siracusa@pec.it, Giorgio.azzarello@pec.it, protocollo@comune.siracusa.legalmail.it  
 Cc :  
 Data : Fri, 22 May 2020 10:17:45 +0200  
 Oggetto : invio comunicazione Piano D'Ambito ATO SR

> Buongiorno,  
 > in allegato si invia una comunicazione relativa al lavoro sul Piano d'Ambito per Ati Siracusa.

> Cordiali saluti

>

>

>



> *Laboratorio Utilities & Enti Locali srl*

> *Centro Direzionale via Ilio Barantini n. 20 (p. terra)*

> *40138 Bologna*